



CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
INDIRIZZO EDUCATORE DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA

ANNO ACCADEMICO: 2023/2024

CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Docente: Roberto Trincherò

PROBLEMA DI RICERCA:
“Vi è relazione tra crisi economica e natalità?”

Silvia Carta
Maddalena Bertolino

matricola n° 1081050
matricola n 1075512

INDICE

INTRODUZIONE E TEORIA DI PARTENZA

PAG. 3

TEMA, PROBLEMA E OBIETTIVO DI RICERCA	PAG. 3
QUADRO TEORICO	PAG. 4
<ul style="list-style-type: none">- Articoli consultati- Mappa concettuale- Testo della mappa	
IPOTESI DI LAVORO	PAG. 6
FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI	PAG. 6-7
<ul style="list-style-type: none">- Fattore dipendente- Fattore indipendente- Variabili di sfondo	
QUESTIONARIO	PAG. 7
DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI	PAG. 8
CAMPIONE	PAG. 8-9
<ul style="list-style-type: none">- Popolazione di riferimento- Numerosità del campione- Tipologia di campionamento	
TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI	PAG. 9
PIANO DI RACCOLTA DEI DATI E MATRICE	PAG. 9-10
ANALISI DEI DATI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI	PAG. 10-31
<ul style="list-style-type: none">- Analisi monovariata- Analisi bivariata- Interpretazione dei dati	
AUTORIFLESSIONE	PAG. 31

INTRODUZIONE E TEORIA DI PARTENZA

La nostra ricerca empirica è volta alla risoluzione del quesito “Vi è relazione tra crisi economica e bassa natalità?”.

Il nostro obiettivo è infatti quello di verificare se vi è una relazione tra i due fattori. I soggetti presi in esame sono 104 sopra i 18 anni i quali sono stati reperiti tramite l’invio di un questionario anonimo, su gruppi di messaggistica online.

Con la nostra ricerca indagiamo sulla vita quotidiana degli italiani rispetto al fattore economico-sociale legato alla natalità in questo periodo storico dominato da crisi di vario genere.

È una situazione indubbiamente preoccupante per il Paese e per noi studenti che in un futuro andremo a lavorare nei servizi educativi.

Dal nostro punto di vista, ad oggi, i giovani si trovano in condizioni precarie sia sociali che economiche influenzando la loro visione del futuro, visto come una realtà lontana e incerta.

Attraverso l’analisi che abbiamo condotto cerchiamo di capire se è presente una correlazione fra i due fattori, che ognuno di noi vive in modo differente.

TEMA, PROBLEMA E OBIETTIVO DI RICERCA

1. TEMA DI RICERCA:

Crisi e difficoltà economiche e natalità

2. PROBLEMA DI RICERCA

Vi è relazione tra crisi economica e bassa natalità?

3. OBIETTIVO DI RICERCA

Stabilire se vi sia relazione tra crisi economica e bassa natalità

QUADRO TEORICO

1. ARTICOLI CONSULTATI

Per la formulazione del nostro quadro teorico abbiamo consultato i seguenti articoli scientifici:

1- Titolo: Natalità in Italia: l'inverno demografico

Anno di pubblicazione: 2023

Tesi ad opera di R. Ghigi e R. Impicciatore

<https://www.doctorium.it/natalita-in-italia-linverno-demografico/>

2-Titolo : Donne e lavoro : la conciliazione che non c'è

Anno di pubblicazione : 2008

Tesi ad opera di Donneeruropee

https://www.sistema.puglia.it/portal/pls/portal/sispuglia.ges_blob.p_retrieve_in_line?p_tname=DOCUMENTI&p_cname=TESTO&p_cname_mime=MIME_TYPE_TESTO&p_rowid=AAAh67AAAAGL8kAAB&p_name_allegato=&p_esito=0

3-Titolo: La maternità in Italia tra crisi economica e mancanza di misure a sostegno della natalità e della famiglia

Anno di pubblicazione: 2023

Tesi a opera di: Francesca Tani

<https://www.cdscultura.com/2023/04/la-maternita-in-italia-tra-crisi-economica-e-mancanza-di-misure-a-sostegno-della-natalita-e-della-famiglia/>

4-Titolo: Come arginare il crollo demografico: l'efficacia dei sostegni alle famiglie

Anno di pubblicazione: 2019

Tesi a opera di: Edoardo Frattola

<https://osservatoriocpi.unicatt.it/cpi-archivio-studi-e-analisi-come-arginare-il-crollo-demografico-l-efficacia-dei-sostegni-alle-famiglie>

2. TESTO MAPPA CONCETTUALE

La natalità in Italia è la più bassa in Europa ed il nostro Paese è il capofila tra i Paesi europei per la lowest-low fertility. In Italia si fanno sempre meno figli e sempre più tardi. Questo problema è diventato dominante negli ultimi vent'anni ma i primi segnali si possono registrare già dagli anni 70.

Secondo gli ultimi dati Istat, il numero medio di figli per donna è sceso a 1,29 ovvero al di sotto del livello di sostituzione o tasso di ricambio affinché la popolazione si riproduca

Oggi tutti i paesi industrializzati sono accomunati dal rischio di un declino demografico basato sul calo della natalità. Molti dei quali si stanno muovendo per cercare di contrastare tale fenomeno.

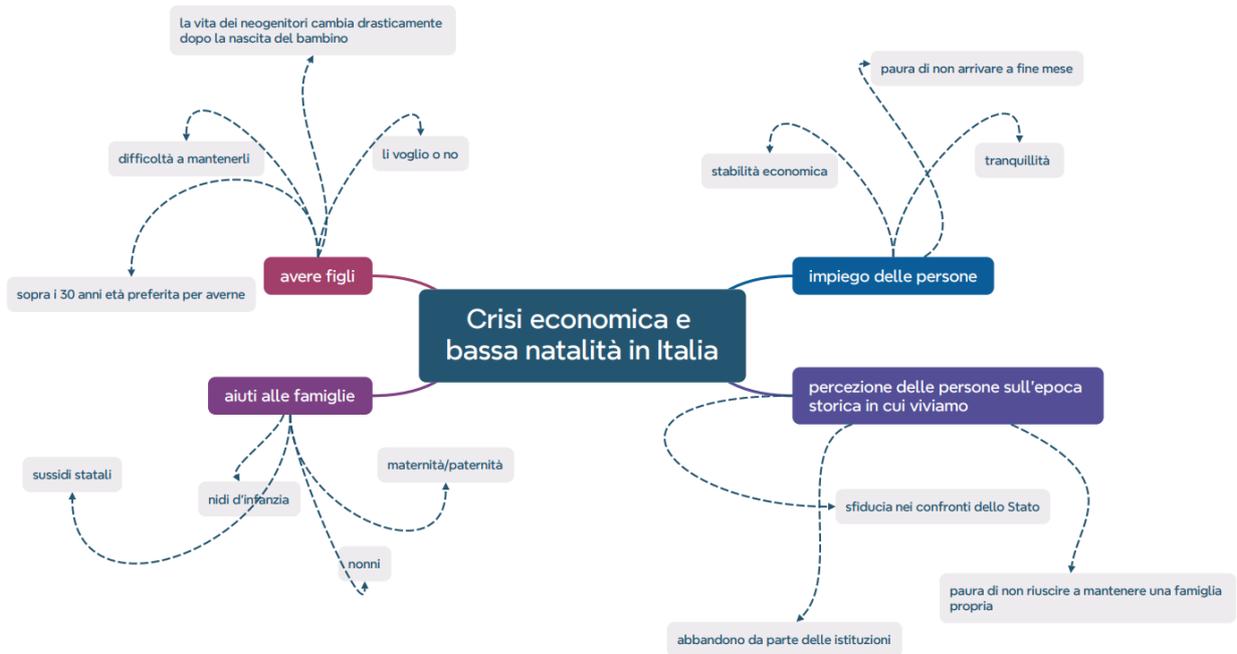
Una rielaborazione del Censis sui dati Istat del 2019 evidenzia un tasso di fecondità medio di 1,27 dove 1,18 per le mamme italiane e 1,98 per quelle straniere.

Nel 2021 l'età media delle partorienti al primo figlio era di 33,1 per quelle italiane (nel 2019 era di 29,4) e 31 per quelle straniere

Il crollo della natalità in Italia ha diverse cause, tra le principali troviamo:

- L'invecchiamento della popolazione → l'età media è tra le più alte in Europa, una delle cause nel calo delle nascite è la riduzione della popolazione femminile in età fertile (dai 15 ai 49 anni)
- Ritardo nella formazione della famiglia → è dovuto alla carriera, all'istruzione e alla mancanza di stabilità economica
- Difficoltà economiche delle famiglie → la crisi economica degli ultimi anni ha messo a dura prova la situazione finanziaria di molte famiglie italiane
- Difficoltà di accesso ai servizi per l'infanzia → per esempio asili nido e dell'infanzia che permettano di conciliare lavoro e famiglia
- Scarsa politica di sostegno alla famiglia → in termini di politiche fiscali, servizi sociali e assegni familiari
- Pandemia da covid-19 → ha influito pesantemente su questo fenomeno. In Italia il calo delle nascite avrà effetti negativi per questo bisogna intervenire ora perché le conseguenze verranno pagate dalle generazioni future.

3. MAPPA CONCETTUALE



IPOSTESI DI LAVORO

Esiste una relazione tra la crisi economica e la bassa natalità?

FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

1- FATTORE DIPENDENTE

Il fattore dipendente che è emerso dalla nostra ipotesi di lavoro è: **“bassa natalità”**.

2- FATTORE INDIPENDENTE

Il fattore indipendente che è emerso dalla nostra ipotesi di lavoro è: “**crisi economica**”.

3- VARIABILI DI SFONDO

- Età
- Genere
- Lavoro
- Stabilità economica

QUESTIONARIO

Link del questionario:

https://docs.google.com/forms/d/1LwAm7vZl0S80N5XiCymzENpfXJ8fHJN-9A_-eDMVleA/edit

Titolo: Vi è relazione tra crisi economica e la bassa natalità?

Domande:

- 1- Età
- 2- Genere
- 3- Lavori?
- 4- Se sì, che tipo di contratto hai?
- 5- Pensi che il tuo stipendio sia adeguato al tuo lavoro?
- 6- Vorresti dei figli?
- 7- Se ne hai già ne vorresti altri?
- 8- Se no per quali ragioni?
- 9- Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?
- 10- Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?
- 11- Al rientro al lavoro, finita la maternità/paternità a chi affidi il bambino?
- 12- A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?
- 13- Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale?
- 14- Con l'arrivo di un figlio, pensi che i tuoi rapporti sociali (amici) cambino?
- 15- Secondo te quanto ha influito la pandemia sul crollo delle nascite?

DEFINIZIONE OPERATIVA

Per entrambi i fattori sono stati individuati, in seguito, relativi indicatori, item di rilevazione e le variabili.

Il tutto è riportato nella tabella seguente:

	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
Fattore indipendente Crisi economica	Costo del nido	Come percepisci l'idea di mandare tuo figlio al nido?	Piacevole Mite Contrario
	Percezione della situazione economica	Come percepisci la tua situazione economica oggi?	Rassicurante Neutra Difficile
	Rapporto con il lavoro	Che rapporto hai con il tuo lavoro?	Pacifico Bassa alleanza Conflittuale
Fattore dipendente Bassa natalità	Interesse	Sei interessato ad avere dei figli?	Si No forse
	Visione della relazione con il partner	Che percezione hai della relazione con il partner?	Positiva Apatica Negativa
	Atteggiamento verso la maternità	Come ti comporti alla scoperta di una gravidanza?	Gioia Paura Rabbia

CAMPIONE

1- POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

La popolazione di riferimento della nostra ricerca è composta da soggetti dai 18 anni in poi

2- NUMEROSITA' DEL CAMPIONE

Per il nostro problema di ricerca abbiamo deciso di somministrare il questionario anonimo a domande chiuse a 106 persone (amici, familiari, studenti).

3- TIPOLOGIA DEL CAMPIONAMENTO

Come tipologia di campionamento abbiamo utilizzato un modello non probabilistico accidentale sottoponendo il questionario a 104 soggetti tra cui persone a noi vicine e studenti del nostro corso di laurea.

TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Per la rilevazione dei dati abbiamo usato una tecnica ad alta strutturazione, ossia un questionario in forma anonima a domande chiuse, somministrato online, creato attraverso Google Moduli.

Il questionario è composto da 15 domande ed è diviso in tre sezioni:

- Nella prima parte del questionario abbiamo inserito le domande relative alle variabili di sfondo;
- Abbiamo inserito le domande relative al fattore indipendente per comprendere come i soggetti percepiscano il loro posto all'interno della società;
- Nella terza parte abbiamo inserito le domande relative al fattore dipendente per comprendere le idee sull'aver dei figli oggi come oggi in Italia;

PIANO DI RACCOLTA DEI DATI

Abbiamo inviato il seguente questionario per via telematica tramite gruppi di messaggistica online di studenti e a nostri conoscenti.

Abbiamo previsto una tempistica di circa 15 giorni per compilare il questionario. Attraverso le risposte raccolte abbiamo proceduto con la compilazione della seguente matrice dati inserita all'interno di un foglio di lavoro Excel.

Per condurre l'analisi monovariata è stato utilizzato il programma online sopra citato attraverso il quale è stato possibile calcolare gli indici di tendenza centrale, gli indici di dispersione e la distribuzione della frequenza.

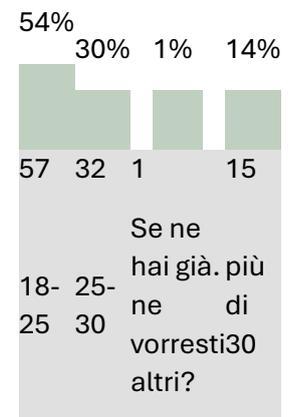
Attraverso questa tipologia di analisi è stato possibile comprendere meglio il problema di ricerca da noi preso in esame.

VARIABILI DEL FATTORE INDIPENDENTE

Distribuzione di frequenza:

Quanti anni hai?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
18-25	57	54%	57	54%	45%:64%
25-30	32	30%	89	85%	22%:39%
Se ne hai già. ne vorresti altri?	1	1%	90	86%	0%:4%
più di 30	15	14%	105	100%	8%:21%



Campione:

Numero di casi= 105

Indici di tendenza centrale:

Moda = 18-25

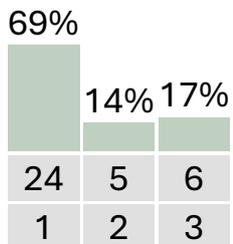
Mediana = 18-25

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.41

Distribuzione di frequenza:

Genere?



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Femmina	65	62%	65	62%	53%:71%
Se no. per quali ragioni?	1	1%	66	63%	0%:4%
maschio	39	37%	105	100%	28%:46%

Campione:

Numero di casi= 105

Indici di tendenza centrale:

Moda = Femmina

Mediana = Femmina

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.52

Distribuzione di frequenza

"Vorresti dei figli?"

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?	1	1%	1	1%	0%:4%
No	16	15%	17	16%	8%:22%
si	88	84%	105	100%	77%:91%

Campione:

Numero di casi= 105

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

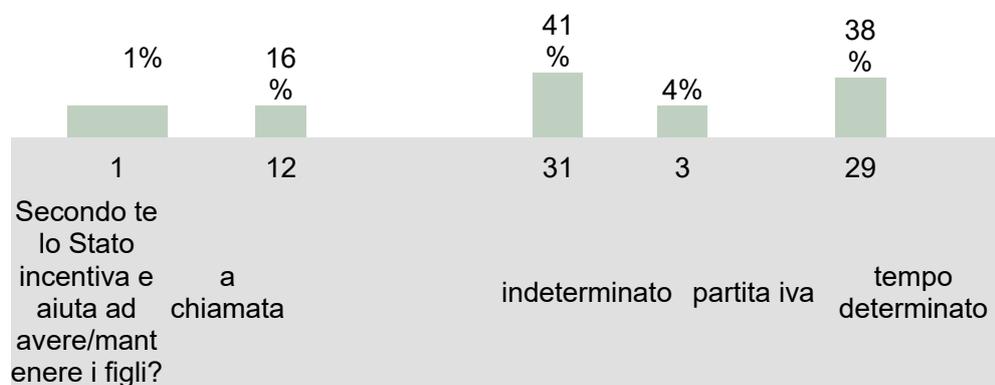
Mediana = si

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.73

Distribuzione di frequenza:**Se si, che tipo di contratto hai?**

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?	1	1%	1	1%	0%:5%
a chiamata	12	16%	13	17%	8%:24%
indeterminato	31	41%	44	58%	30%:52%
partita iva	3	4%	47	62%	0%:9%
tempo determinato	29	38%	76	100%	27%:49%

**Campione:**

Numero di casi= 76

Indici di tendenza centrale:

Moda = indeterminato

Mediana = indeterminato

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

Distribuzione di frequenza:

Lavori?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	26	25%	26	25%	17%:33%
Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?	1	1%	27	26%	0%:4%
si	78	74%	105	100%	66%:83%

Campione:

Numero di casi= 105

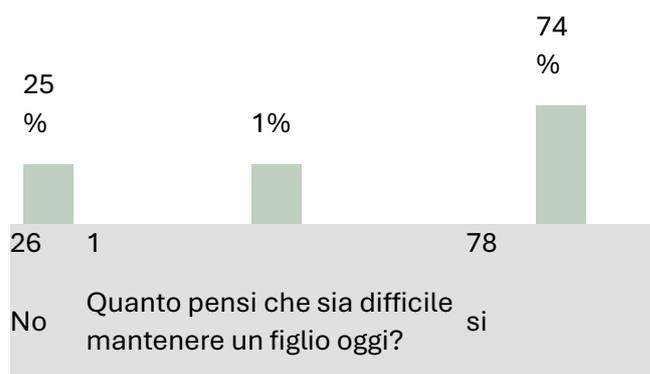
Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

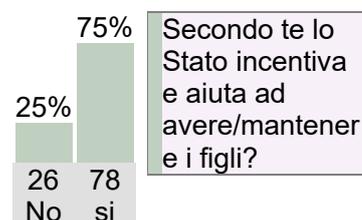
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.61



Distribuzione di frequenza:

Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	26	25%	26	25%	17%:33%
si	78	75%	104	100%	67%:83%

Campione:

Numero di casi= 104

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

Indici di dispersione:

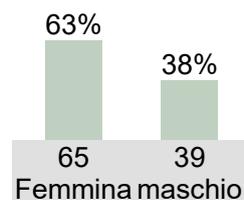
Squilibrio = 0.63

Distribuzione di

frequenza:

Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Femmina	65	63%	65	63%	53%:72%
maschio	39	38%	104	100%	28%:47%



Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?

Campione:

Numero di casi= 104

Indici di tendenza centrale:

Moda = Femmina

Mediana = Femmina

Indici di dispersione:

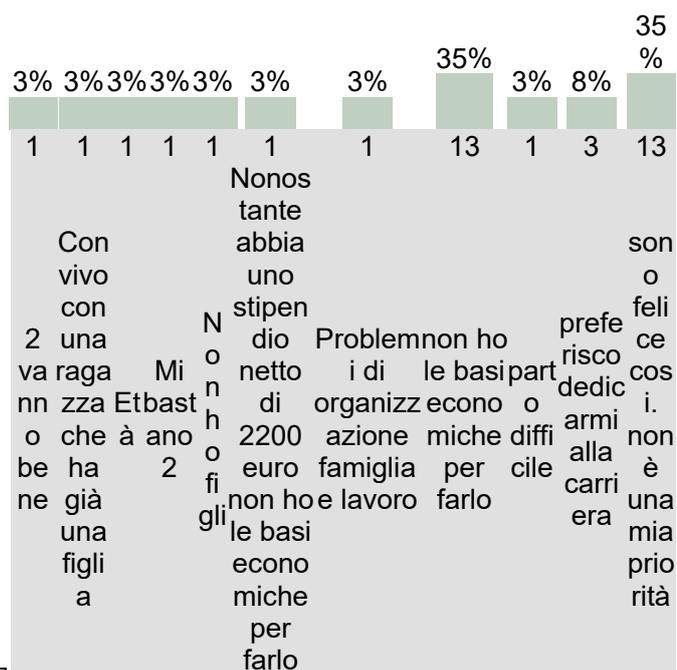
Squilibrio = 0.53

Distribuzione di

frequenza:

Secondo te, quanto ha influito la pandemia sul crollo delle nascite?

Secondo te, quanto ha influito la pandemia sul crollo delle nascite?



Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
2 vanno bene	1	3%	1	3%	0%:11%
Convivo con una ragazza che ha già una figlia	1	3%	2	5%	0%:11%
Età	1	3%	3	8%	0%:11%
Mi bastano 2	1	3%	4	11%	0%:11%
Non ho figli	1	3%	5	14%	0%:11%
Nonostante abbia uno stipendio netto di 2200 euro non ho le basi economiche per farlo	1	3%	6	16%	0%:11%
Problemi di organizzazione	1	3%	7	19%	0%:11%

famiglia e lavoro					
non ho le basi economiche per farlo	13	35%	20	54%	20%:51%
parto difficile	1	3%	21	57%	0%:11%
preferisco dedicarmi alla carriera	3	8%	24	65%	0%:17%
sono felice così. non è una mia priorità	13	35%	37	100%	20%:51%

Campione:

Numero di casi= 37

Indici di tendenza centrale:

Moda = non ho le basi economiche per farlo; sono felice così. non è una mia priorità

Mediana = non ho le basi economiche per farlo

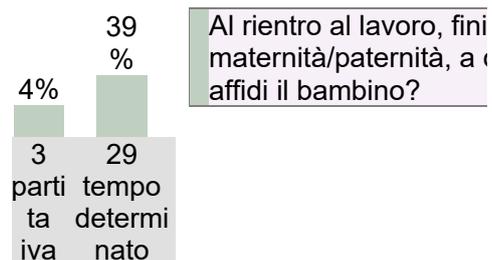
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.26

VARIABILI DEL FATTORE DIPENDENTE

Distribuzione di frequenza:

Al rientro al lavoro, finita la maternità/paternità, a chi affidi il bambino?



Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
a chiamata	12	16%	12	16%	8%:24%
indeterminato	31	41%	43	57%	30%:52%
partita	3	4%	46	61%	0%:9%
tempo determinato	29	39%	75	100%	28%:50%

Campione:

Numero di casi= 75

Indici di tendenza centrale:

Moda = indeterminato

Mediana = indeterminato

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?

Modalità	Frequenza semplice	Percentuale semplice	Frequenza cumulata	Percentuale cumulata	Int. Fid. 95%
No	50	67%	50	67%	56%:77%
si	25	33%	75	100%	23%:44%

Campione:

Numero di casi= 75

Indici di tendenza centrale:

Moda = No

Mediana = No

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.56

Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
No	16	43%	16	43%	27%:59%
si	21	57%	37	100%	41%:73%

Campione:

Numero di casi= 37

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.51

Con l'arrivo di un figlio, pensi che i tuoi rapporti sociali (amici) cambino?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	16	42%	16	42%	26%:58%
non lo so	13	34%	29	76%	19%:49%
si	9	24%	38	100%	10%:37%

Campione:

Numero di casi= 38

Indici di tendenza centrale:

Moda = no

Mediana = non lo so

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.35

2- ANALISI BIVARIATA

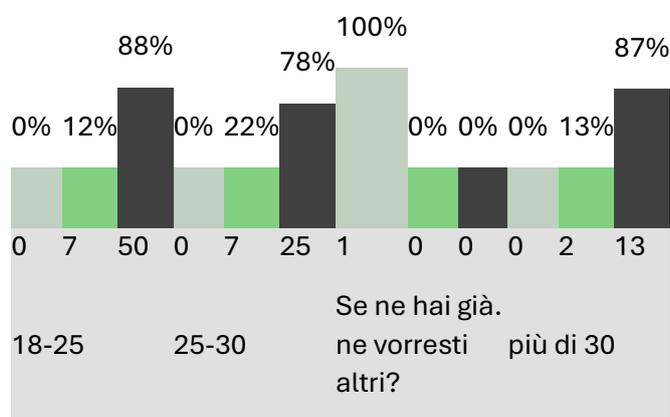
Una volta conclusa l'analisi monovariata si può passare, perciò, all'analisi bivariata, ovvero al controllo delle ipotesi, incrociando ciascuna variabile del fattore indipendente con ciascuna variabile originata dal fattore dipendente al fine di verificare la presenza di relazioni significative, cioè non dovute al caso, tra le variabili.

Per procedere con l'analisi bivariata è necessario quindi proseguire con la compilazione di una tabella a doppia entrata incrociando le variabili categoriali. Se la relazione va nello stesso verso allora questa rappresenterà una conferma se invece la relazione va nel verso opposto questa sarà una confutazione.

Tabella a doppia entrata:

Quanti anni hai? x "Vorresti dei figli?"

"Vorresti dei figli? - > Quanti anni hai?"	A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?	No	si	Marginale di riga
18-25	0 0.5 -	7 8.7 -	50 47.8 0.3	57
25-30	0 0.3 -	7 4.9 1	25 26.8 -0.4	32
Se ne hai già. ne vorresti altri?	1 0 -	0 0.2 -	0 0.8 -	1
più di 30	0 0.1 -	2 2.3 -	13 12.6 0.1	15



Marginale di colonna	1	16	88	105
----------------------	---	----	----	-----

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

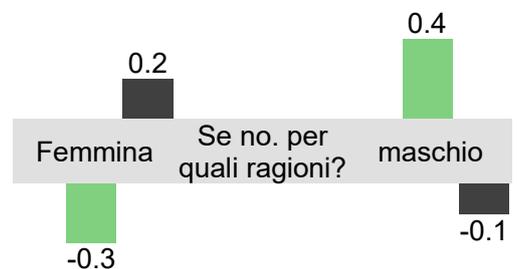
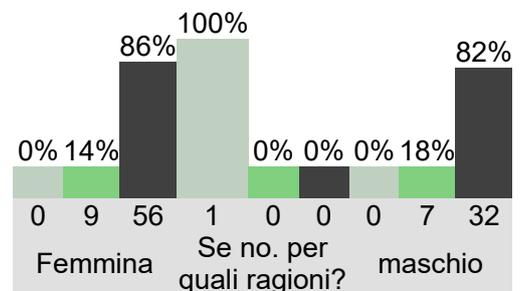
- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Genere? x "Vorresti dei figli?>

"Vorresti dei figli?> Genere?	A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?	No		si	Marginale di riga
Femmina	0 <i>0.6</i> -	9 9.9 -	56 54.5 0.2	65	
Se no. per quali ragioni?	1 <i>0</i> -	0 <i>0.2</i> -	0 <i>0.8</i> -	1	
maschio	0 <i>0.4</i> -	7 5.9 0.4	32 32.7 -0.1	39	
Marginale di colonna	1	16	88	105	

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese



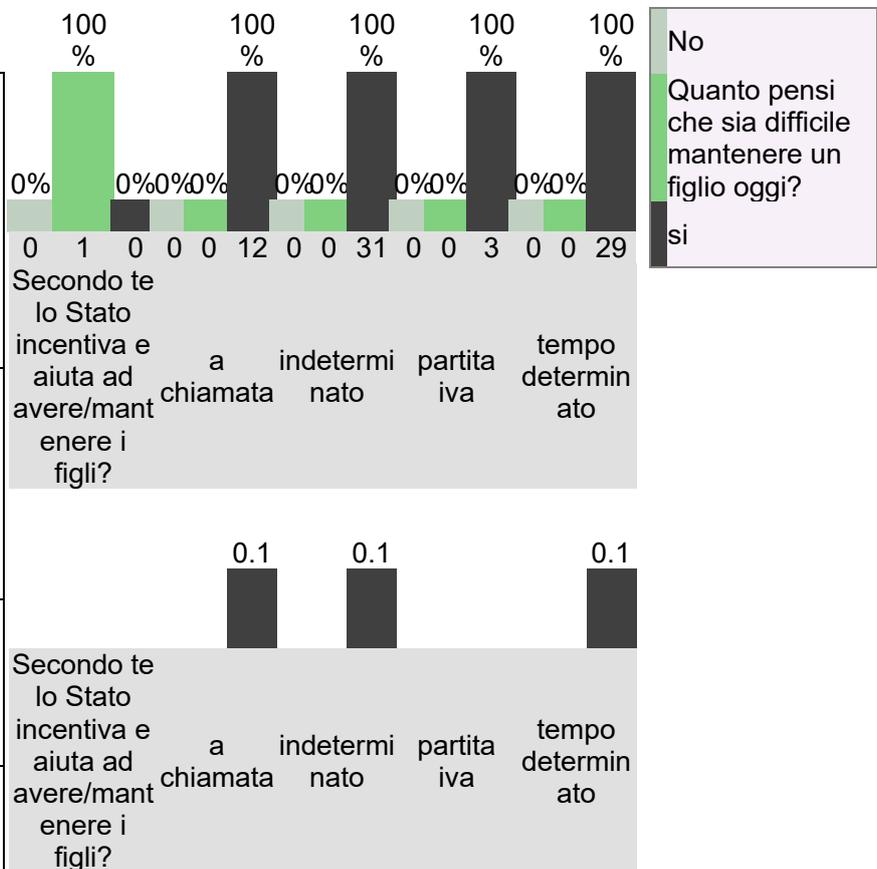
minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Se si, che tipo di contratto hai? x Lavori?

Lavori?-> Se si, che tipo di contratto hai?	No	Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?	si	Margine di riga
Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?	0 0 -	1 0 -	0 1 -	1
a chiamata	0 0 2	0 0 -	12 11 0.7	12
indeterminato	0 0 4	0 0 -	31 30 0.2	31



partita iva	0 0 -	0 0 -	3 2. 9 0	3
tempo determinato	0 0. 4 -	0 0.4 -	29 28 .2 0. 1	29
Marginale di colonna	1	1	74	76

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

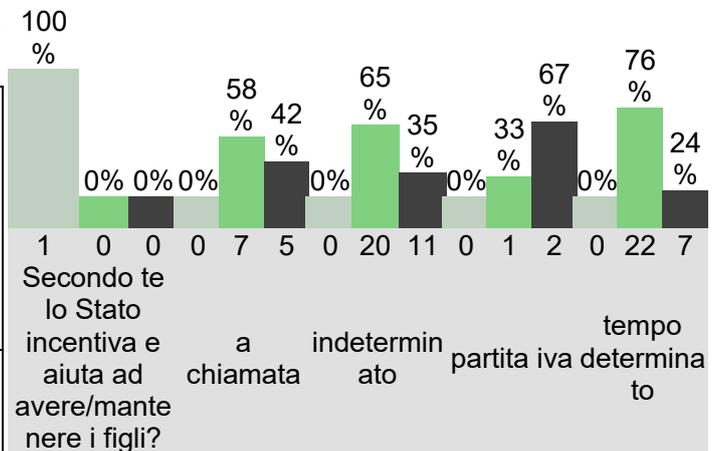
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

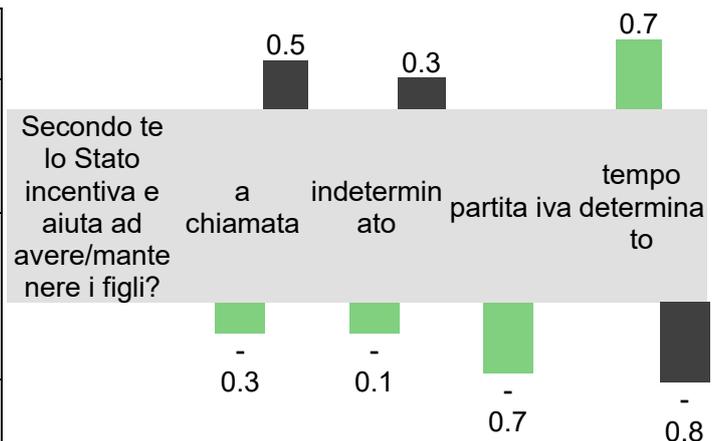
Tabella a doppia entrata:

Se sì, che tipo di contratto hai? x Pensi che il tuo stipendio sia adeguato al tuo lavoro?

Pensi che il tuo stipendio sia adeguato al tuo lavoro? ->	Al rientro al lavoro. finita la maternità/paternità, a chi affidi il bambino?	No si		Marginale di riga
Se sì, che tipo di contratto hai?				
Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad	1 0 -	0 0.7 -	0 0.3 -	1



avere/mantenere i figli?				
a chiamata	0 0.2 -	7 7.9 - 0.3	5 3.9 0.5	12
indeterminato	0 0.4 -	20 20.4 - 0.1	11 10.2 0.3	31
partita iva	0 0 -	1 2 - 0.7	2 1 -	3
tempo determinato	0 0.4 -	22 19.1 0.7	7 9.5 0.8	29
Marginale di colonna	1	50	25	76



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

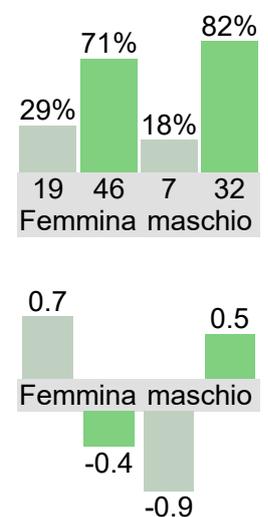
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi? x Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?

Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?-> Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?	No		Marginale di riga
	si	si	
Femmina	19 16.3 0.7	46 48.8 -0.4	65



maschio	7 9.8 -0.9	32 29.3 0.5	39
Marginale di colonna	26	78	104

X quadro = 1.65. Significatività = 0.198
V di Cramer = 0.13

Probabilità esatta (approssimazione ipergeometrica, unidirezionale) = 0.062

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata **O**
- la frequenza attesa **A**
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

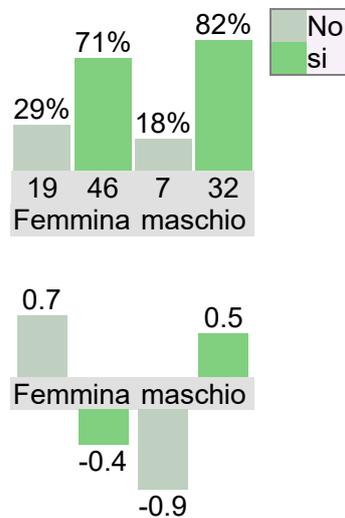
Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi? x Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?

Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?-> Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi?	No	si	Marginale di riga
Femmina	19 16.3 0.7	46 48.8 -0.4	65
maschio	7 9.8 -0.9	32 29.3 0.5	39
Marginale di colonna	26	78	104

X quadro = 1.65. Significatività = 0.198

V di Cramer = 0.13

Probabilità esatta (approssimazione ipergeometrica, unidirezionale) = 0.062



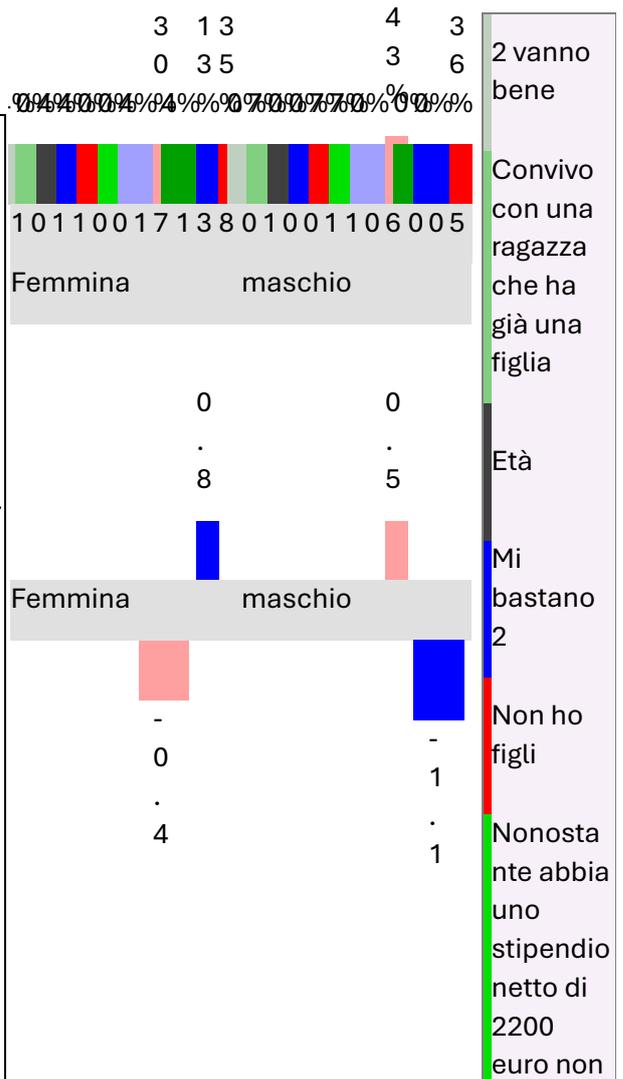
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Quanto pensi che sia difficile mantenere un figlio oggi? x Secondo te, quanto ha influito la pandemia sul crollo delle nascite?

Secondo te, quanto ha influito la pandemia sul crollo delle nascite? -> Quanto pensi che	Convivo con una ragazza che ha già una figlia	Nonostante abbia uno stipendio netto di 2200 euro non	Problemi organizzativi e lavoro	non ho le basi economiche per farlo	parto difficile	preferisco dedicarmi alla carriera	sono felice così com'è una priorità	marginale di riga
--	---	---	---------------------------------	-------------------------------------	-----------------	------------------------------------	-------------------------------------	-------------------



sia difficile mantenere un figlio oggi?											
Femmina	106	006	106	006	006	107	78.1	106	31.9	88.1	23
maschio	004	104	004	004	004	64.9	004	01.1	04.9	514	
Margine di colonna	111	111	111	111	111	13	13	13	313	37	

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

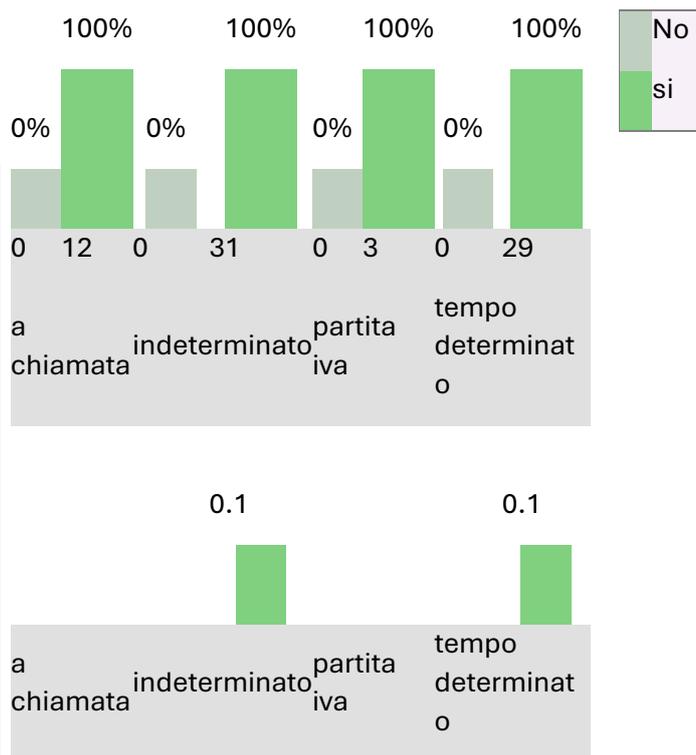
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

ho le basi economiche per farlo
Problemi di organizzazione famiglia e lavoro
non ho le basi economiche per farlo
parto difficile
preferisco dedicarmi alla carriera
sono felice così. non è una mia priorità

Tabella a doppia entrata:
Al rientro al lavoro, finita la maternità/paternità, a chi affidi il bambino?
x Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?

Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?-> Al rientro al lavoro, finita la maternità/paternità, a chi affidi il bambino?	No	si	Marginale di riga
a chiamata	0 0.2 -	12 11.8 0	12
indeterminato	0 0.4 -	31 30.6 0.1	31
partita iva	0 0 -	3 3 0	3
tempo determinato	0 0.4 -	29 28.6 0.1	29
Marginale di colonna	1	74	75



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

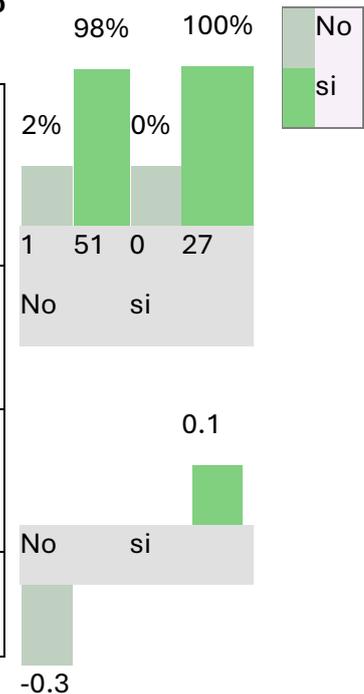
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio? x Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?

Secondo te lo Stato incentiva e aiuta ad avere/mantenere i figli?-> A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?	No	si	Marginale di riga
No	1 1.3 -0.3	51 50.7 0	52
si	0 0.7 -	27 26.3 0.1	27
Marginale di colonna	2	77	79



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Probabilità esatta (approssimazione ipergeometrica, unidirezionale) = 0

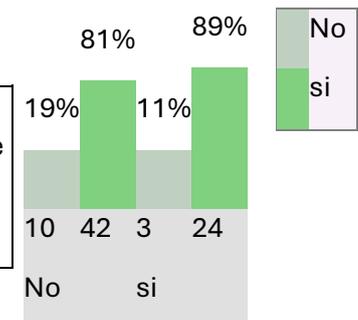
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{rad}q(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

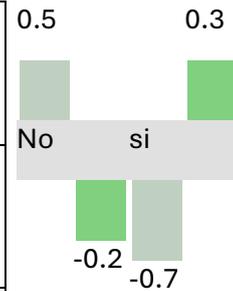
Tabella a doppia entrata:

A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio? x Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale?

Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale?-> A che età ritieni che sia più giusto avere il primo figlio?	No	si	Marginale di riga
No	10 19%	42 81%	52
si	3 11%	24 89%	27
Marginale di colonna	13	66	79



No	10 8.6 0.5	42 43.4 -0.2	52
si	3 4.4 -0.7	24 22.6 0.3	27
Marginale di colonna	13	66	79



X quadro = 0.85. Significatività = 0.356

V di Cramer = 0.1

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.175

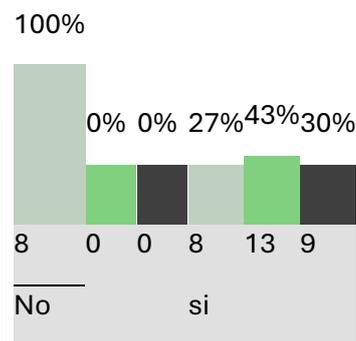
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:

Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale? x Con l'arrivo di un figlio, pensi che i tuoi rapporti sociali (amici) cambino?

Con l'arrivo di un figlio, pensi che i tuoi rapporti sociali (amici) cambino?->				
Pensi che un figlio possa influenzare la relazione coniugale?	no	non lo so	si	Marginale di riga
No	8 3.4 2.5	0 2.7 -1.7	0 1.9 -1.4	8



si	8 12.6 -1.3	13 10.3 0.9	9 7.1 0.7	30
Marginale di colonna	16	13	9	38



X quadro = 13.93. Significatività = **0.001**

V di Cramer = 0.61

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Attraverso l'analisi bivariata è emerso come ci sia una relazione significativa tra il l'età e l'avere dei figli e tra la difficoltà a mantenere un figlio e l'aiuto che lo stato dalle famiglie.

4. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI E CONTROLLO DELL'IPOTESI E AUTORIFLESSIONE

Dopo aver analizzato le risposte del questionario somministrato abbiamo concluso che vi è correlazione tra la crisi economica e la bassa natalità. Abbiamo potuto non solo documentarci su un tema che riguarda da vicino noi giovani, ma abbiamo potuto verificare le cause principali descritte negli articoli scientifici che abbiamo consultati.

Dall'analisi del campione di riferimento emerge che il 75% lavora e, di questi, il 41,3% ha stipulato un contratto a tempo indeterminato. Emerge inoltre che il 65,8% dei lavoratori non ritiene giusta la propria retribuzione.

Il 84,6% vorrebbe dei figli ma allo stesso tempo sostiene che è difficile mantenerli in Italia (44,2%).

Ci è stato molto utile lavorare su questo tema perché ci ha permesso di interrogarci anche sul nostro futuro, è stato un lavoro stimolante che ci ha permesso di affinare tra tutto la nostra organizzazione del tempo e del lavoro che avremo dovuto svolgere e le nostre capacità informatiche.